



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 35

DEL 30-9-2021

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - dott. Riccardo Guolo

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Autorizzazione alla presentazione del progetto “CAMALEONTE: Adaptive eco-efficient solution for fostering urban-industrial symbiosis” nell’ambito del Programma HORIZON EUROPE CL4-2021-TWIN-TRANSITION-01-14

Il Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo riferisce quanto segue:

Nel mese di giugno 2021 è stato pubblicato il bando per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del Programma HORIZON EUROPE CL4-2021-TWIN-TRANSITION-01-14: *Deploying industrial-urban symbiosis solutions for the utilization of energy, water, industrial waste and by-products at regional scale (Processes4Planet Partnership)* (RIA).

ARPAV ha valutato l'interesse e l'opportunità di aderire al bando con un progetto denominato "CAMALEONTE, *Adaptive eco-efficient solution for fostering urban-industrial symbiosis*".

Il progetto si inserisce nel quadro delle strategie messe in campo dalla Commissione Europea che, a marzo 2020, adottando un nuovo Piano di azione sull'Economia Circolare, incoraggia lo sviluppo di nuove tecnologie e i relativi processi di implementazione anche attraverso la cooperazione internazionale. L'obiettivo generale dell'UE è sviluppare soluzioni innovative, competitive, sostenibili e catene del valore integrate, che permettano di affrontare le sfide volte a una diffusa attuazione di modelli di Simbiosi Industriale Urbana (SIU) e ad accelerare la transizione verso le *industrie circolari* e a zero emissioni di gas serra.

La proposta progettuale ha, infatti, lo scopo di mettere a punto, dimostrandone la validità, soluzioni innovative di Simbiosi Industriale Urbana, allo scopo di recuperare e riutilizzare energia, acqua e preziose risorse dai prodotti post consumo e dai flussi di rifiuti.

In particolare il progetto intende implementare soluzioni pilota nel territorio regionale veneto con l'obiettivo di:

- ridurre del 50% (del volume) i rifiuti generati dai partner industriali e dalle aree urbane;
- ridurre le emissioni di gas serra associate ai rifiuti, mediante il riutilizzo e la trasformazione di acque reflue, rifiuti organici, RAEE, trasformandoli in nuove risorse o materie prime;
- promuovere la rimozione di barriere non tecnologiche per lo sfruttamento della simbiosi tra aziende (analisi delle criticità poste dall'applicazione delle normative sui rifiuti, aumento della sensibilizzazione sul tema ai diversi livelli);
- replicare i risultati delle azioni pilota sviluppate in Veneto in altre aree europee afferenti al partenariato del progetto, al fine di favorire la creazione di reti di operatori per ottimizzare il flusso delle materie prime seconde;
- realizzare azioni per facilitare le relazioni e coinvolgere gli attori della comunità locale: associazioni, società civile, imprese interessate (in particolare PMI), organizzazioni educative, ecc., per favorire, ad esempio, lo scambio di conoscenze e capitale umano con istituti di istruzione e sviluppo di risorse di apprendimento flessibili.

Il progetto CAMALEONTE mira a raggiungere questi obiettivi adottando un approccio integrato e multidisciplinare, che prevede le seguenti azioni (Work Packages):

- WP2 – Regional Approach for implementation of symbiotic processes.
- WP3 – IUSP 1: From waste to unconventional raw materials.
- WP4 – IUSP 2: Energy recovery.
- WP5 – IUSP 3: Circular products.
- WP6 – IUSP 4: Social Innovation Ecosystem.
- WP7 – Tools to Support the Transition.
- WP8 – Virtual Replication.
- WP9 – Dissemination and Exploitation.

ARPAV sarà coinvolta prioritariamente nelle azioni dei WP2, WP9 e WP6 e WP7:

- a supporto della validazione delle metodologie rispetto alla normativa ambientale;
- nel promuovere, sia a livello nazionale (attraverso la rete SNPA) sia regionale, la sensibilizzazione sul tema della SUI e sulla sua adozione;
- nel contribuire alla stesura di un documento di lavoro su Economia circolare e simbiosi industriale per affrontare gli scenari di business secondo i progetti pilota e fornire raccomandazioni tecniche e operative per l'attivazione di sinergie industriali basate sulla valorizzazione della materia prima seconda favorendo anche innovazioni tecnologiche e di processo.
- nel partecipare alla formulazione di un documento transnazionale che fornisca un quadro regolatorio del processo di *End of Waste*, per incoraggiare la diffusione dell'economia circolare in tutta Europa.
- nel fornire un supporto per replicare i risultati delle azioni pilota del Veneto in altre aree europee;
- per contribuire al coinvolgimento dei diversi attori della comunità locale (associazioni, società civile, imprese interessate, in particolare PMI, organizzazioni educative, ecc..)

Le attività del progetto in questione sono in linea con le funzioni istituzionali di ARPAV, così come individuate nell'art. 3 della L.R. n. 32/1996, istitutiva dell'Agenzia, e la Legge 132/2016 (art. 3, lettera h), istitutiva del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente.

ARPAV svolgerà nel progetto il ruolo di partner, collaborando con il *Lead Partner* – Fondazione UNISMART - ed altri 29 partner europei, tra i quali i seguenti partner del territorio veneto: Piave Servizi, Contarina, Veritas, Veneto Sviluppo e Infinite Area.

L'avvio operativo del progetto è subordinato ad una formale approvazione dell'iniziativa da parte dell'Unione Europea, che dovrebbe avvenire entro la primavera del 2022.

Il progetto, qualora venga approvato, avrà durata complessiva di 48 mesi con un budget, di circa € 150.000,00 destinati per le attività di ARPAV.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo;

PRESO ATTO che il Direttore proponente ha attestato, con relazione del 28/09/2021 prot. 087033 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l'Unità Organizzativa Transizione Verde e Reti Scientifiche;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa e del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

Vista la Legge 28 giugno 2016 n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021,

DELIBERA

- 1 di autorizzare la presentazione del progetto “CAMALEONTE: *Adaptive eco-efficient solution for fostering urban-industrial symbiosis*” nell’ambito del bando del Programma HORIZON EUROPE CL4-2021-TWIN-TRANSITION-01-14;
- 2 di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento, alla formale approvazione del progetto nel caso di ammissione al finanziamento della proposta da parte dell’Unione Europea;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato